 

Via Verdi 10 – 10124 Torino

Alla c.a. dei dirigenti scolastici e docenti referenti per gli allievi con DSA delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado

**“Il dialogo tra scuola e psicologia: una proposta di formazione per insegnanti”**

**Incontro di formazione gratuito, sulle tematiche relative ai BES e ai DSA, destinato agli insegnanti ed ai referenti DSA, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado,**

Premessa e definizione del problema:

Il numero di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) è significativamente aumentato negli ultimi anni, tale fenomeno ha comportato una crescente sensibilizzazione che ha avuto come esito l’approvazione della Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e il D.M 27/12/2012, C.M. n.8 6/3/2013 sui BES. Questo ha comportato, per gli Istituti Scolastici piemontesi, la necessità di attivare interventi idonei ad individuare gli alunni con sospetto DSA e di mettere in atto una serie di azioni didattico-pedagogiche secondo quanto previsto dalla DGR 16-7072/2014 e dalla circolare sui Bisogni Educativi Speciali.

La formazione che, Ludis, centro di psicologia nato all’interno del Dipartimento di Psicologia dell’Università di Torino, propone ha l’obiettivo di aiutare i docenti ad ottemperare alle richieste della normativa vigente.

**Tematiche proposte:**

1. **Gestione dell’attenzione e del comportamento in classe**

Obiettivo dell’incontro è quello di fornire informazioni su come migliorare le capacità di attenzione e autoregolazione in classe, con particolare attenzione a quei bambini e ragazzi che presentano comportamenti di disattenzione e di iperattività.

1. **Reazioni emotive, cognitive e comportamentali dello studente alla diagnosi di DSA: istruzioni d’uso per l’insegnante.**

Ricevere una diagnosi di DSA, per uno studente, può comportare una riorganizzazione dell’immagine di sé, delle idee sulle proprie abilità e modalità di apprendere. Il ruolo dell’insegnante può essere decisivo per consentire di affrontare questo momento delicato, superare le difficoltà che possono insorgere a livello emotivo-motivazionale e favorire, quindi, l’inclusione.

1. **La gestione dei comportamenti aggressivi in classe**

I comportamenti aggressivi e dirompenti sono una sfida importante per l’insegnante . Obiettivo di questo incontro è di far conoscere meglio queste problematiche, saperle leggere all’interno del contesto in cui si manifestano ed esplorare insieme le strategie scientificamente più attuali e accreditate per gestirle.

1. **Come districarsi tra normative sui BES e sui DSA: cosa è richiesto concretamente agli insegnanti.**

Nell’incontro verranno presentate le più importanti e recenti normative nazionali e regionali sui temi dei DSA e dei BES. Particolare attenzione verrà posta alle implicazioni e alle richieste che tali normative comportano per gli insegnanti a diversi livelli: dall’individuazione delle situazioni di rischio all’implementazione di programmi di potenziamento, fino alla decisione di invio per la diagnosi.

1. **Disturbo Specifico dell’apprendimento: individuazione, potenziamento e verifica.**

Descrizione e analisi degli aspetti cognitivi e del funzionamento neuropsicologico alla base delle abilità di lettura, scrittura e calcolo. Presentazione delle principali prove utilizzate nella valutazione diagnostica della dislessia, della disortografia, della disgrafia e della discalculia, per interpretare correttamente le diagnosi e identificare le abilità carenti e i punti di forza, al fine di progettare efficaci programmi di potenziamento nella scuola.

**Ci si può focalizzare, su richiesta, su un solo tipo di disturbo: Lettura*,* Scrittura, o Calcolo**

1. **Star Bene a scuola: fattori di rischio e fattori di protezione per il benessere dell’insegnante.**

Verranno presentati modelli di intervento di tipo psico-pedagogico volti ad ottimizzare le risorse e le abilità degli studenti. L’obiettivo sarà quello di individuare gli elementi fondamentali su cui lavorare per favorire il benessere dell’insegnante e della classe.

Organizzazione:

* Un singolo incontro di formazione avrà una durata di 2 ore e sarà offerto gratuitamente da LUDIS.
* Periodo: da settembre a giugno:
  + durante l’anno scolastico orario dalle 17 alle 19,
  + in periodo non scolastico in date e orari da concordare.

**Proponente :** LUDIS è uno spin-off accademico dell’Università degli Studi di Torino e si occupa di ricerca e sviluppo di strumenti per la valutazione dei processi cognitivi implicati nelle abilità scolastiche. Nel campo dei Disturbi Specifici dell’ Apprendimento e dei BES, offre servizi di: diagnosi, potenziamento e trattamento, formazione degli insegnanti, supervisione clinica.

Relatori:

**Carla Tinti.**

Presidente di Ludis Srl, docente di psicologia dell’apprendimento e dei disturbi dell’apprendimento - Università degli studi Torino.

**Barbara Sini**

Socio fondatore Ludis Srl, psicoterapeuta e docente di Psicologia delle emozioni - Università degli studi Torino.

**Emanuela Sironi**

Socio fondatore Ludis Srl, psicologa specializzata in Psicopatologia dell’apprendimento.

**Marco Frinco**

Socio fondatore Ludis Srl, psicologo specializzato in Psicopatologia dell’apprendimento.

**Anna Maria Re**

Collaboratore di Ludis Srl, docente di Psicologia dello sviluppo - Università degli studi Torino.

**Paola Damiani**

Collaboratore e membro del comitato scientifico di Ludis Srl, specializzata in Psicopatologia dell’apprendimento.

**Roberta Cavaglià**

Socio fondatore Ludis Srl, dottore di Ricerca, psicologa specializzata in Psicopatologia dell’apprendimento.

**Contatti: Roberta Cavaglià:** [ludis.spinoff@unito.it](mailto:ludis.spinoff@unito.it) **; recapito telefonico: 340 1758668**